



COMUNE DI PAVIA

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE VI*
SVILUPPO STRATEGICO - AMBIENTE - A.S.M. E SOCIETA' PARTECIPATE

SEDUTA DEL 7 DICEMBRE 2012

Convocata per le ore 17,30 e per le ore 18,30 in seconda convocazione, il giorno 07 c.m. si è tenuta nella sala Gruppi 1 del Civico Palazzo, la riunione della Commissione Consiliare VI°

All'ordine del giorno:

- 1 Affidamento della gestione del verde pubblico. Discussione in merito
- 2 Varie ed eventuali

Sono presenti oltre al Presidente Cristiano Facciotto i sigg. : Guerrini Carlo (sostituisce Karin Eva Imperato) , Mognaschi Matteo (sostituisce Vaghi Rosangela), Demaria Giovanni, Boffini Luigi , Vigna Vincenzo, Lorusso Giuseppe, De Paoli Massimo Valter Veltri

Assenti i sigg.ri : Martini Franco - Frascini Niccolo'

Sono stati invitati inoltre l'Assessore Ai Lavori Pubblici : Luigi Greco, il Dirigente del settore LL.PP. : Ing. Francesco Grecchi, il Direttore Generale di ASM Ing. Claudio Tedesi, il Dott. Rainò Direttore del personale di ASM il Consigliere di ASM con delega al verde pubblico Luca Filiuppi Filippi , il Vice Presidente del C.C. Sergio Maggi e il Consigliere Comunale Davide Ottini e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali CGIL : Creston - CISL Magnani - UIL Chiesa - FIADEL Manzi.

Facciotto : Informa di aver avuto mandato dal Consiglio Comunale di convocare la commissione per chiarire le questioni relative alla scadenza del contratto per la gestione del verde con ASM ; alla possibile revoca dello stesso, alla luce delle nuove norme, e delle conseguenze occupazionali che l'opzione di revoca potrebbe produrre. Ha pertanto invitato a partecipare anche i rappresentanti di ASM e ha volentieri accolto la richiesta di incontro delle OO.SS.

Sull'argomento sono stati chiesti due pareri legali : uno al prof. Rampulla da ASM, uno dal Comune al prof. Ferrari. Propone ai componenti la commissione di procedere invitando a parlare prima le OO.SS. quindi l'Ass.re Greco.

Creston : Ringrazia il Presidente per la tempestività della risposta alla richiesta di incontro circa la situazione determinata dalla decisione del Comune, formalizzata da una direttiva di Giunta, che ASM ha loro trasmesso , e che prevede, alla scadenza del contratto al 31\12\2012, il ricorso alla gara pubblica per il conferimento del servizio di gestione del verde, in quanto le recenti norme non consentono più l'affidamento diretto . Riferisce che i sindacati nel corso di un'incontro con l'azienda sull'argomento hanno espresso tutta la loro preoccupazione sulle ricadute occupazionali che tale scelta comporta. Ricadute, dice, che sono già previste nella succitata direttiva , dove si afferma che per dare appetibilità al bando è necessario limitare le unità in carico al servizio, si parla di 5 in luogo dei dieci ora in organico. In conclusione chiedono la tutela dei 10 lavoratori a prescindere dalla soluzione che verrà adottata. Tanto se il servizio venisse riconfermato con l'affidamento diretto, opzione da loro preferita, quanto se si andasse a gara. A riguardo dei tempi necessari per predisporre la gara si augurano che il Comune proroghi l'attuale stato di cose per tutto il 2013. Ha avuto il sentore che i pareri citati dal Presidente siano in questa direzione. Tale proroga sarà utile soprattutto ad ASM che avrà il tempo di acquisire i requisiti per partecipare alla gara, si augura vivamente che ASM partecipi garantendo tutti i lavoratori attualmente in servizio.

Ass.re Greco : Ringrazia il Presidente della Commissione per l'opportunità offerta di approfondire l'argomento . Riferisce che ieri si è tenuto un incontro tra Comune, ASM e OO.SS. , di cui il verbale è a disposizione . Ribadisce che la citata Direttiva di Giunta del 16\10\2012 non contiene una decisione politica ma rappresenta un atto dovuto dove si prende atto dell'esistenza di nuove norme che impongono agli enti locali di dare corso a procedure competitive per l'affidamento di servizi pubblici, e questo, oltre in rispetto alle norme comunitarie, anche per stabilire l'economicità dell'offerta, come stabilito dalle norme contenute nella spending review.

Da allora non è stato approvato altro poiché si è aperto un tavolo con ASM per valutare le diverse soluzioni sul tappeto e le conseguenti problematiche, così come anche Creston citava. C'è stata, dice una accelerazione, di cui peraltro non si lamenta, che ha portato tanto il Comune che ASM a chiedere un parere legale. Il parere reso dal prof. Ferrari afferma la possibilità per il Comune di prorogare il contratto in essere. Il tempo della proroga, che qualcuno dovrà quantificare, servirà al Comune per indire la gara e ad ASM per acquisire i requisiti previsti dalla legge per partecipare alle gare per l'affidamento di servizi pubblici. Ma sarà anche utile per affrontare il problema occupazionale. E', dichiara, ferma intenzione dell'Amministrazione tutelare tutti e dieci i dipendenti .

Conclude affermando che il dirigente del settore e gli uffici, alla luce dei pareri legali, formalizzeranno un atto che comunicherà ad ASM la proroga del contratto e la sua durata.

Facciotto : Sempre con il consenso della comm.ne da la parola ad ASM nella persona dell'Avv. Rainò per l'illustrazione del parere del Prof. Rampulla. Il quesito, dice, è : la legge consente all'Ente Pubblico il diritto di scelta tra mettere a gara il servizio oppure riaffidare direttamente lo stesso .

Rainò : Il parere reso dal Prof. Rampulla, molto articolato e fondato dal punto di vista normativo, afferma che il servizio in questione è un servizio di interesse generale avente rilevanza economica. Per i servizi di tale natura la normativa citata dalla direttiva di Giunta e ripresa dal Prof. Ferrari non si applica. L'obbligo di esternalizzazione riguarda solo i servizi cosiddetti strumentali. Pertanto, a parere del Prof. Rampulla la legge consente che il servizio di manutenzione del verde pubblico possa essere affidato in quanto tale " per scelta di natura discrezionale del Comune di Pavia". Legge quindi alcune parti del parere , dove, tra l'altro si sostiene che l'eventuale bando deve contenere anche l'assunzione di tutto il personale addetto al servizio e il rilevamento dei beni strumentali dello stesso. Infine il parere afferma che quand'anche il Comune decidesse di mettere a gara il servizio di cui si tratta l'obbligo di esternalizzare partirebbe dal 01\01\2014.

Greco : Riprende il dott. Rainò affermando che i due pareri hanno pari dignità culturale, è inaccettabile che implicitamente si dica che la verità sta nelle opinioni del Prof. Rampulla. Non ha sentito nel parere sintetizzato dal dott. Rainò citare un criterio : l'evidente ragione di economicità, ineludibile per l'Ente che si accinge a conferire un servizio del valore di circa 1.500.000,00. Evidentemente per il professore è più importante affermare nella sua verità che "essendo il Comune socio di ASM spa deve avere interesse al buon andamento degli affari aziendali". Con buona pace dei suoi bilanci e dei conti pubblici. Chiede quindi al Presidente di leggere anche il parere del Prof. Ferrari.

Veltri: Chiede di avere i pareri da leggere con calma , : "se si vuole discutere si discuta" : ma se si devono prendere delle decisioni, chiede di avere tutta la documentazione.

La segretaria si impegna a trasmettere a tutti i consiglieri comunali i pareri in discussione questa sera

Greco : "I pareri sono arrivati oggi era quindi impossibile"- dice - "farli avere alla commissione".

Facciotto :- " Il dubbio era se il Comune era legato ad un obbligo di legge oppure se aveva diritto di scelta". Il Parere del Prof. Ferrari si ferma alla possibilità di prorogare il contratto di un anno , quello del prof. Rampulla va oltre e afferma l'autonomia e la discrezionalità dell'Amministrazione.

Legge quindi il parere reso dal prof. Ferrari.

La differenza tra i due pareri sta nella "identità" del servizio ,poiché, a seconda di questo, cambiano le norme di riferimento. Per cui per il prof. Ferrari si tratta di servizio strumentale per il prof. Rampulla di servizi generale di valenza economica.

Rimane quindi, a suo avviso, in capo al Comune la decisione su quale parere assecondare.

Rivendica infine che una decisione di tale natura non possa che essere affidata al Consiglio comunale

Tedesì : Al fine di evitare un conflitto di pareri vanno fatte valutazioni che li prescindono. Non entra nel controverso merito circa la fattispecie del servizio. La giurisprudenza è in costante evoluzione. Bisogna ricordare che le norme dell'unione europea sono nella direzione di rendere obbligatoria la procedura competitiva per l'assegnazione di beni e servizi . Pertanto, anche nella peggiore delle ipotesi, quella riguardante la proroga di un anno, ASM dovrà mettersi comunque nelle condizioni di poter partecipare alle gare pubbliche acquisendo i criteri necessari. Il problema che dovranno affrontare in azienda riguarda gli assetti societari perché nella qualità di partecipata è soggetta al patto di stabilità interno. Patto che limita la spesa destinata al personale, ragione per la quale se ASM vince un gara per la gestione di un servizio pubblico non può assumere il personale in carico a quel servizio. L'aspetto che gli preme sottolineare riguarda la discrezionalità del Comune di stabilire quanti addetti dovranno essere esternalizzati con il servizio.

Il danno occupazionale vero, afferma, si ha quando a fronte della riduzione del numero dei dipendenti, per rendere appetibile il bando, si privilegiano automaticamente i subappalti, e quindi il lavoro nero.

Assicura che quando il servizio andrà a gara ASM avrà tutte le carte in regola per partecipare.

Maggi Sergio, in qualità di Vice presidente del C.C. : Ricorda che la problematica in questione è stata evidenziata in consiglio comunale da una Istant Question , e, nella sua qualità istituzionale si è sentito in dovere di chiedere la convocazione della commissione. Questa sera , a seguito della discussione in atto, la comm.ne formalizzerà un parere\indirizzo da portare in Consiglio. La Giunta quindi dovrà prendere atto di quanto in Consiglio verrà deciso. Riprende quindi il parere del prof. Rampulla nel punto in cui afferma che, a partire dalla considerazione che il Comune è socio di ASM, la disposizione, citata dalla direttiva di Giunta, legge: "è stata parzialmente superata dall'entrata in vigore del successivo D.L. 179\2012, in attesa di conversine". Così come la parte della Determinazione di Giunta che riguarda la riduzione del numero dei dipendenti è stata smentita dal punto 5 del parere.

Veltri: Leggerà i pareri ma gli sembra che i punti certi da affrontare sono due. Uno riguarda la salvaguardia dei dipendenti, che non va messa in discussione, l'altra riguarda la sentenza della Corte Costituzionale a seguito del referendum sulla privatizzazione dell'acqua. Non c'è dubbio che la sentenza, che distingue i servizi ha

prodotto grande confusione, pertanto a suo avviso, prima di prendere posizione, sarà il caso di capire quali effetti avrà l'entrata in vigore del D.L. 179\2012 che parzialmente modifica l'art. 4, sulla base del quale la Giunta ha approvato la Direttiva più volte citata . Tuttavia, conclude, ciò che è più importante per la città è che l'Amministrazione assicuri un servizio efficiente, -"la città è un pochino sporca" e " che il servizio venga messo a gara o che venga affidato direttamente all'Azienda (caso da lui preferito)" , dovrà essere più efficace".

Ottini, in qualità di Consigliere Comunale : Afferma che i pareri hanno fatto fare un passo avanti rispetto ai dubbi espressi dalla Istant Question in Consiglio comunale sulla Direttiva di Giunta. E' ormai chiaro che il problema ruota attorno alla tipologia del servizio: se di rilevanza economica o strumentale e quindi ricadenti sotto diverse norme . Inoltre se la normativa obbliga il ricorso alla gara oppure se l'Ente può scegliere di derogare da essa . Informa che sulla questione ha, a sua volta, chiesto, a nome del suo gruppo, un parere ad Anci e Uppi , entrambe, tanto l'associazione dei comuni quanto l'unione delle provincie sono in sintonia con il parere del prof. Rampulla, ovvero definiscono il servizio in parola di rilevanza economica. Legge di seguito un brano del parere a firma del legale dell'Uppi il quale afferma essere di rilevanza economica tutti i servizi pubblici . Anche Anci afferma che la Comunità Europea non impone la privatizzazione ma afferma la discrezionalità degli enti. La materia, dice, è controversa , i tempi della proroga potranno servire a chiarire quali margini di arbitrio ha il Comune. Potrebbe , afferma, essere utile , chiedere alla Corte dei Conti, lumi sulla corretta interpretazione della norma, controversa e in evoluzione.

Tuttavia, conclude, laddove l'Amministrazione dovesse predisporre la gara per il conferimento del servizio dovrà essere il Consiglio Comunale a decidere gli indirizzi, non solo per i contenuti della gara ma soprattutto per la tutela del personale. Chiede quindi ad ASM garanzie circa il mantenimento del personale in organico tanto se dovesse andare a gara quanto se il servizio si potesse riaffidare con la formula in house. A questo proposito ricorda che l'Assessore Greco ha già espresso in C.C. la volontà di garantire tutti e dieci i dipendenti.

Guerrini : La commissione di oggi è stata convocata per esprimere preoccupazione nei confronti della sorte dei dipendenti del servizio. Concorda con l'ing. Tedesi quando afferma che la norma oggi dice una cosa ma domani potrebbe dirne un'altra. Tuttavia dai due pareri si evince che prima o poi si dovrà andare a gara.

De Maria : Gli sfugge quale possa essere il risparmio per l'Amministrazione quando si sacrificano 5 posti di lavoro. Ritiene che prima di prendere posizioni di questo genere sia necessario avere la certezza che la norma imponga la privatizzazione.

Vigna :Ad oggi è convinto che il Comune abbia libertà di scelta. E, a sua volta afferma irrinunciabile la tutela dei lavoratori del servizio

De Paoli : Ha l'impressione che nella predisposizione della Direttiva il Comune non abbia "parlato" con ASM. Ritiene che se l'avesse fatto non avrebbe incluso la riduzione del personale. Non gli è chiaro neanche cosa avesse in animo la Giunta quando l'ha approvata : "di risparmiare al di là degli obblighi di legge"? Afferma che la materia è veramente ancora confusa concorda con Ottini sul possibile ricorso alla Corte dei Conti, tuttavia crede che la norma consenta al Comune dei margini di scelta. La Commissione porterà in Consiglio la sua opinione che può essere sintetizzata così:

- a) se c'è una possibilità il servizio deve rimanere in house
- b) i dieci dipendenti devono essere garantiti
- c) il patrimonio strumentale del servizio dovrà essere messo nell'eventuale bando di gara per non penalizzare l'azienda che non saprebbe come impiegarlo.

Greco: Assicura De Paoli che ASM e Comune si contattano tutti i giorni e non potrebbe essere altrimenti data la rilevanza esterna dei servizi conferiti all'Azienda. Tanto Ottini che Veltri hanno ben fotografato la situazione. A proposito del passaggio in Consiglio della decisione in argomento, disporrà, se i presenti sono d'accordo, una Deliberazione contenente il rinnovo del contratto in house ad ASM da portare al voto del Consiglio Comunale.

Facciotto : Ricorda che la comm.ne non ha poteri deliberativi ma può esprimere un indirizzo attraverso un parere che sintetizzi la discussione di stasera .

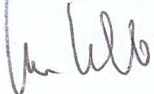
Da lettura del parere da lui steso e lo mette in votazione:

La nota contenente il parere ottiene il favore unanime dei presenti e rappresenta parte integrante del presente verbale.

Allegato il verbale dell'incontro con le OO.SS. e ASM tenutasi ieri 6\12\2012

La seduta si chiude alle 20,40

La Segretaria della Comm.ne
Maria M u o l l o



il Presidente della Comm.ne
Cristiano Facciotto

